

**ESTRATTO DAL
 VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL Assemblea**

N. 5/2018

Nell'anno 2018 (duemiladiciotto), il giorno sei del mese di settembre, alle ore 11:00 e seguenti, presso la sede dell'Agenzia sita in Torino, in Corso Marconi 10, sala multimediale, sotto la Presidenza di Francesco Balocco, Presidente dell'Assemblea, a seguito della nota di convocazione del Presidente stesso n. prot. 7232 del 27/07/2018 recapitata ai Presidenti e ai Sindaci di tutti gli enti consorziati nel termine legale, si è riunita l'Assemblea tra enti locali denominata "Agenzia della mobilità piemontese".

Risultano presenti :

Enti di cui all'allegato 1 allo Statuto

	Ente	presenti : nome e cognome	qualifica : Sindaco o delegato	Assenti
1	Regione Piemonte	Francesco Balocco	Delegato	
2	Città Metropolitana di Torino	Stefano Audino	Delegato	
3	Comune di Torino	Maria Lapietra	Delegato	
4	Alpignano			Assente
5	Baldissero			Assente
6	Beinasco	Alfredo Di Luca	Delegato	
7	Borgaro T.se			Assente
8	Cambiano	Daniela Miron	Delegato	
9	Candiolo			Assente
10	Carignano			Assente
11	Caselle T.se			Assente
12	Chieri	Massimo Gaspardo Moro	Delegato	
13	Collegno	Valentino Romagnolo	Delegato	
14	Druento			Assente
15	Grugliasco	Raffaele Bianco	Delegato	
16	La Loggia			Assente
17	Leinì			Assente
18	Moncalieri			Assente
19	Nichelino			Assente

	Ente	presenti : nome e cognome	qualifica : Sindaco o delegato	Assenti
20	Orbassano	Cinzia Bosso	Sindaco	
21	Pecetto T.se	Adriano Pizzo	Sindaco	
22	Pianezza			Assente
23	Pino Torinese			Assente
24	Piobesi Torinese	Fiorenzo Demichelis	Sindaco	
25	Piossasco	Roberta Avola Faraci	Sindaco	
26	Rivalta			Assente
27	Rivoli			Assente
28	San Mauro			Assente
29	Santena	Giovanni Le Donne	Delegato	
30	Settimo T.se	Vincenzo Rignanese	Delegato	
31	Trofarello	Giorgio Miletto	Delegato	
32	Venaria			Assente
33	Vinovo			Assente
34	Volpiano			Assente

Sono presenti n. 15 Enti di cui all'allegato 1 dello Statuto

Enti di cui all'allegato 2 e 4 allo Statuto

	Ente	presenti : nome e cognome	qualifica : Sindaco o delegato	Assenti
1	Provincia di Alessandria	Giampietro Arata	Delegato	
2	Provincia di Asti			Assente
3	Provincia di Biella	Paolo Rizzo	Delegato	
4	Provincia di Cuneo	Giorgio Lerda	Delegato	
5	Provincia di Novara			Assente
6	Provincia Vebano Cusio Ossola			Assente
7	Provincia di Vercelli			Assente
8	Alba	Rosanna Martini	Delegato	
9	Alessandria			Assente
10	Asti	Antonio Scaramozzino	Delegato	
11	Biella			Assente
12	Bra	Pietro Ferrero	Delegato	
13	Casale Monferrato	Marco Rossi	Delegato	

	Ente	presenti : nome e cognome	qualifica : Sindaco o delegato	Assenti
14	Cuneo			Assente
15	Ivrea			Assente
16	Novara			Assente
17	Pinerolo			Assente
18	Verbania			Assente
19	Vercelli			Assente
20	Fossano			Assente
21	Mondovì			Assente
22	Saluzzo			Assente
23	Savigliano	Andrea Parlanti	Delegato	
24	Carmagnola			Assente
25	Chivasso			Assente

Sono presenti n. 8 Enti di cui all'allegato 2 e 4 dello Statuto

*E' presente **Ing.Cesare Paonessa** che su richiesta del Presidente assume le funzioni di Segretario della seduta.*

Alle ore 11:00 il Presidente dell'Assemblea, constatato mediante l'appello svolto dal Segretario che sono rappresentati n. 23 consorziati, pari al 79,77 % (quorum costitutivo 65 %) delle quote di partecipazione, dichiara regolarmente costituito il Assemblea in seconda convocazione.

Oggetto: Variazione di assestamento generale del bilancio di previsione finanziario 2018 e presa d'atto del permanere degli equilibri di bilancio

[proposta deliberata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20/07/2018]

A relazione del Presidente Francesco Balocco

Premesso che ai sensi della Convenzione costitutiva e dello Statuto dell'Agenzia si applicano alla stessa le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

visto pertanto l'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 74 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., ed in particolare:

- il comma 1 che dispone che il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento;
- il comma 2 che prevede che le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5 bis e 5quater;
- il comma 8 che stabilisce che mediante la variazione di assestamento generale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;

considerato inoltre l'art. 3, comma 1, del D.Lgs. n. 118/2001 e s.m.i. che dispone che le amministrazioni pubbliche conformano la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del medesimo decreto ed ai seguenti principi contabili applicati allegati allo stesso:

- a) della programmazione (allegato n. 4/1);
- b) della contabilità finanziaria (allegato n. 4/2);
- c) della contabilità economico-patrimoniale (allegato n. 4/3);
- d) del bilancio consolidato (allegato n. 4/4);

considerato in particolare il punto 4.2 del citato principio contabile applicato concernente la programmazione laddove annovera tra gli strumenti di programmazione degli enti locali lo schema di delibera di assestamento del bilancio comprendente il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentarsi all'organo consiliare entro il 31 luglio di ogni anno;

vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 18/2018 del 20 luglio 2018 recante "Variazione di assestamento generale del bilancio di previsione finanziario 2018 e presa d'atto del permanere degli equilibri di bilancio – Proposta all'Assemblea".

Vista la deliberazione dell'Assemblea n. 2/2018 del 27 marzo 2018 inerente l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2018-2020;

vista la deliberazione dell'Assemblea n. 3/2018 del 28 maggio 2018 inerente l'approvazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio 2018, con cui è stata altresì approvata la variazione al fondo pluriennale vincolato di entrata 2018;

vista inoltre la deliberazione dell'Assemblea n. 4/2018 del 28 maggio 2018 inerente la ratifica della variazione di bilancio di cui alla deliberazione n. 6/2018 del Consiglio di Amministrazione del 23 aprile 2018, adottata in via d'urgenza tramite deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 11/2018 del 21 maggio 2018;

considerata la necessità di procedere all'aggiornamento dei residui attivi e passivi iscritti in bilancio, ai fini dell'allineamento alle effettive risultanze riportate nel Rendiconto della gestione per l'esercizio 2017 di cui alla citata deliberazione dell'Assemblea n. 3/2018;

ritenuto opportuno, in considerazione di quanto disposto dal DPCM 17 gennaio 2018 in materia di aliquota della compartecipazione regionale all'imposta sul valore aggiunto per l'anno 2016 e delle effettive previsioni dell'Ente in merito ai pagamenti da effettuarsi nel corso dell'anno 2018 nell'ambito dei contratti di servizio del trasporto pubblico, procedere alla riduzione di Euro 2.700.000,00 delle previsioni di entrata inerenti il parziale rimborso dallo Stato dell'IVA pagata sui contratti di servizio del trasporto pubblico locale, ferroviario e per vie d'acqua, ed al conseguente adeguamento in spesa degli stanziamenti inerenti i suddetti contratti di servizio;

considerata inoltre l'esigenza di procedere alla restituzione in favore del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari interni e territoriali dell'importo di Euro 1.193.653,56 inerente il maggior rimborso IVA anno 2016, in seguito alla regolazione contabile operata dal Ministero in sede di erogazione della quota di acconto del rimborso IVA anno 2018;

ritenuta la necessità di procedere all'aggiornamento delle previsioni di entrata relative ai contributi degli Enti locali consorziati, volti al concorso nelle spese dei servizi di trasporto pubblico locale rivolti ai territori di rispettiva, per un incremento complessivo sul 2018 di Euro 3.389.076,83 e di operare i conseguenti adeguamenti delle previsioni di spesa collegate;

preso atto dell'esigenza di incrementare le previsioni di entrata ai maggiori accertamenti sino ad ora effettuati con riferimento alle entrate extra-tributarie riferite a sanzioni e rimborsi, per complessivi Euro 967.956,06;

considerato opportuno procedere all'iscrizione in entrata di un contributo ministeriale pari ad Euro 253.098,00, da attivarsi per il tramite della Regione Piemonte, volto al parziale finanziamento dell'acquisto di un mezzo destinato al trasporto per vie d'acqua, nonché procedere alla correlata iscrizione in spesa incrementata della quota a carico dell'Agenzia pari ad Euro 84.366,00;

tenuto conto della necessità di prevedere l'erogazione di una somma di Euro 60.000,00 in favore di Regione Piemonte a titolo di contributo per spese di investimento volto all'acquisto di un software dal CSI Piemonte finalizzato alla gestione e al monitoraggio dell'attuazione del piano di contribuzione al rinnovo degli autobus da parte delle aziende di trasporto operanti nell'ambito del trasporto pubblico locale;

considerata la necessità di procedere all'adeguamento delle iscrizioni sul triennio 2018-2020 degli stanziamenti di spesa collegati al progetto "CO&GO" ed all'istituzione, in applicazione dell'art. 167, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., di un fondo per l'accantonamento delle risorse volte a fronteggiare le potenziali restituzioni alla Città metropolitana di Torino per eventuali minori rendicontazioni rispetto al quadro economico approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 35/2017 del 24 novembre 2017;

considerata inoltre l'opportunità di incrementare di Euro 10.000.000,00 le previsioni di entrata da Regione Piemonte di ciascun anno del biennio 2019-2020 relative al finanziamento del trasporto pubblico locale, ferroviario e per vie d'acqua, parificando pertanto il livello di finanziamento atteso con riferimento a ciascun anno del biennio a quello relativo all'anno 2018;

ritenuta pertanto l'esigenza di collocare in spesa le maggiori somme di cui sopra, relative al biennio 2019-2020, procedendo all'accantonamento di Euro 10.000.000,00 l'anno in apposito fondo

costituito in applicazione dell'art. 167, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i, in attesa dell'approvazione del piano triennale dei servizi 2019-2021 ed in considerazione della previsione di una quota di pari importo da distribuirsi sulla base di criteri di premialità contenuta sull'annualità 2018 del Piano triennale dei servizi 2016-2018;

considerato la necessità di procedere alla riduzione su ciascun anno del biennio 2019-2020 di Euro 2.400.000,00 delle previsioni di entrata inerenti il parziale rimborso dallo Stato dell'IVA pagata sui contratti di servizio del trasporto pubblico locale, ferroviario e per vie d'acqua, ed al conseguente adeguamento in spesa degli stanziamenti inerenti i suddetti contratti di servizio per gli anni 2019-2020;

ritenuta l'esigenza di procedere all'aggiornamento delle iscrizioni in bilancio delle quote vincolate ed accantonate del risultato di amministrazione 31.12.2017, sulla base delle effettive risultanze riportate nel Rendiconto della gestione per l'esercizio 2017 di cui alla citata deliberazione dell'Assemblea n. 3/2018;

dato atto che il suddetto aggiornamento determina l'iscrizione in spesa di ulteriori Euro 151.942,14 finanziati dalla quota vincolata del risultato di amministrazione al 31.12.2017 e destinati all'erogazione di contributi nell'ambito del piano di rinnovo degli autobus rivolto alle aziende di trasporto operanti nel trasporto pubblico locale;

vista la deliberazione n. 6/2018 del Consiglio di Amministrazione del 23 aprile 2018 inerente l'approvazione dell'atto transattivo con GTT s.p.a. e del documento programmatico denominato "Interventi previsti in materia di trasporto pubblico locale che rilevano ai fini del piano finanziario GTT";

dato atto della differenza di Euro 3.841.059,53 tra le entrate da Regione previste nella suddetta deliberazione n. 6/2018, ratificata con la citata deliberazione dell'Assemblea n. 4/2018, e quanto effettivamente impegnato dalla Regione sulla base di quanto disposto dalla DGR n. 15-7001 del 18 giugno 2018, e pertanto della necessità di procedere sull'anno alla riduzione delle rispettive previsioni di entrata e delle collegate previsioni di spesa;

considerato pertanto, sulla base degli impegni assunti dalle parti e contenuti negli allegati alla suddetta deliberazione n. 6/2018, il venir meno della necessità di mantenere il rispettivo accantonamento nell'ambito del "Fondo accantonamento passività potenziali" istituito con deliberazione dell'Assemblea n. 7/2015;

ritenuto pertanto coerente procedere alla riduzione del suddetto "Fondo accantonamento passività potenziali" per un importo di Euro 1.768.216,39, mantenendone pertanto una residua dotazione pari ad Euro 350.000,00 destinata a fronteggiare eventuali e temporanee necessità di copertura dei corrispettivi a saldo annuali dei contratti di servizio di trasporto pubblico locale, secondo quanto previsto nella deliberazione dell'Assemblea n. 4/2016 del 3 settembre 2016.

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario 2018-2020 prevede sul 2018 un "Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente" pari ad Euro 128.251,20 e che sulla base di quanto indicato nel principio contabile della competenza finanziaria di cui all'art. 3 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. risulta necessario procedere all'incremento del medesimo fondo per un importo pari ad Euro 15.795,63 con riferimento alle previsioni di entrata di competenza riferite alle entrate extra-tributarie;

tuttavia, risulta inoltre necessario procedere all'adeguamento del "Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente" anche ai fini dell'assorbimento dell'atteso minor saldo con riferimento al rimborso IVA dallo Stato per l'anno 2017 ed alla conseguente riduzione dei residui attivi collegati, per complessivi Euro 4.835.000,00;

ritenuto pertanto opportuno, ai sensi di quanto previsto dall'art. 193, comma 2, lett. c), del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., applicare ad incremento del suddetto "Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente" la quota libera del risultato amministrazione al 31.12.2017, determinata in Euro 2.157.084,53 sulla base del Rendiconto della gestione 2017 di cui alla citata deliberazione dell'Assemblea n. 4/2018, nonché accantonarvi le somme derivanti dalla riduzione del "Fondo accantonamento passività potenziali" pari ad Euro 1.718.216,39, oltre ad ulteriori Euro 959.699,08 derivanti da apposita riduzione delle somme collocate sul "Fondo di riserva" di cui all'art. 166 del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i.;

dato atto che complessivamente la dotazione del suddetto "Fondo di riserva", in seguito alla presente variazione di assestamento, risulta pari ad Euro 1.955.705,62 e che tale dotazione è coerente con i requisiti normativi previsti dall'art. 166 del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i.;

ritenuta pertanto la congruità delle dotazioni del "Fondo di riserva" e del "Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente" come risultanti a seguito della presente variazione di assestamento, nonché del "Fondo di cassa" che non ha subito alcuna variazione rispetto alle previsioni iniziali.

Visto l'art. 162, comma 6, del suddetto D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. che stabilisce i requisiti di equilibrio complessivo e di equilibrio di parte corrente del bilancio di previsione;

visto l'art. 75, comma 3, del vigente Regolamento di contabilità dell'Ente che dispone la costante verifica da parte del Servizio Ragioneria della sussistenza degli equilibri di bilancio nonché la comunicazione semestrale degli esiti di tale verifica al Presidente, all'Organo di revisione, al Direttore generale;

premesso che la suddetta comunicazione relativa alla sussistenza degli equilibri di bilancio, rilevata alla data del 10 luglio 2018, è stata fornita dal Direttore generale e quindi trasmessa al Presidente ed al Collegio dei Revisori tramite nota prot. n. 6923 in data 17 luglio 2018, e che le risultanze in essa riportate, dettagliate nell'Allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sono le seguenti:

- a. equilibrio di parte corrente relativo agli stanziamenti di competenza pari ad € 0,00;
- b. equilibrio finale relativo agli stanziamenti di competenza pari ad € 0,00;
- c. equilibrio di parte corrente tra accertamenti e impegni di competenza pari ad € -177.607.396,88;
- d. equilibrio finale tra accertamenti ed impegni di competenza pari ad € -179.586.773,54;

dato atto che i valori negativi relativi agli equilibri calcolati su accertamenti ed impegni, riportati nei sopra elencati punti c. e d., sono destinati a riassorbirsi entro fine esercizio, in quanto derivano meramente dal disallineamento temporale tra l'assunzione degli atti di impegno e quella degli atti di accertamento, stanti le disposizioni normative di dettaglio introdotte dal principio contabile della contabilità finanziaria di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

dato inoltre atto che la presente variazione di assestamento generale del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 non pregiudica il conseguimento del pareggio di bilancio e garantisce il mantenimento degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i..

Ritenuto pertanto opportuno proporre all'Assemblea l'adozione ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. della variazione di assestamento generale del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 come dettagliata nell'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché la presa d'atto ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. del permanere degli equilibri generali di bilancio sulla base di quanto riportato nel presente provvedimento;

visto l'art. 8 della L.R. 4/01/2000, n. 1 e s.m.i. di istituzione del consorzio denominato "Agenzia della mobilità piemontese";

rilevato che la presente variazione di assestamento generale è conforme alle disposizioni emanate dal suddetto D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e dagli articoli 17 e 18 del vigente "Regolamento di contabilità" dell'Agenzia;

tenuto conto dell'art. 31 dello Statuto del Consorzio che stabilisce l'applicabilità all'Agenzia, per quanto riguarda la finanza, la contabilità e i bilanci, delle norme stabilite per gli enti locali, in quanto compatibili;

visto l'art. 25 dello Statuto che prevede che agli atti amministrativi degli organi dell'Agenzia si applicano le disposizioni previste per gli atti degli enti locali dal Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali in quanto compatibili;

considerato l'art. 6, comma 4, del suddetto Statuto in ordine alla competenza dell'Assemblea in merito all'approvazione della presente variazione di assestamento generale;

acquisiti i pareri favorevoli del Segretario dell'Agenzia in ordine alla regolarità formale e sostanziale della presente deliberazione, nonché del Direttore generale in ordine alla regolarità tecnica e contabile della stessa, ai sensi ed in applicazione dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

preso atto del parere favorevole del Collegio dei Revisori, allegato al presente atto al fine di costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato 3), espresso ai sensi ed in applicazione dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e degli art. 84 e 86 del vigente "Regolamento di contabilità" dell'Agenzia, in merito ai contenuti della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 18/2018 del 20 luglio 2018 recante "Variazione di assestamento generale del bilancio di previsione finanziario 2018 e presa d'atto del permanere degli equilibri di bilancio – Proposta all'Assemblea".

Tutto ciò premesso e considerato,

L'ASSEMBLEA

DELIBERA

- l'adozione ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. della variazione di assestamento generale del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 come dettagliata nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- la presa d'atto ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. del permanere degli equilibri generali di bilancio sulla base di quanto riportato nel presente provvedimento;
- di dare atto ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. che la presente variazione non pregiudica il conseguimento del pareggio di bilancio e garantisce il mantenimento degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193, comma 1, del suddetto decreto.

La proposta di deliberazione viene portata in approvazione.

L'Assemblea approva con il voto favorevole della maggioranza (pari al 74,20 %).

Astenuti: Provincia di Alessandria.

Con il medesimo esito viene successivamente approvata l'immediata esecutività del provvedimento.

Firmato IL SEGRETARIO Cesare Paonessa	Firmato IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA Francesco Balocco
---	--